



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI MILANO

GRUPPO SENIORES

via Duccio di Boninsegna 21/23, 20145 Milano - tel 02 86463516
grupposeniores@caimilano.eu - cai.milano@tiscali.it - www.caimilano.eu



Il CAI GS è aperto al martedì dalle 14.30 alle 17.00 - Per informazioni e comunicazioni urgenti contattare il numero : 3313028859

sabato 25 febbraio 2017

Bellano - Varenna

Lario Orientale

Nei secoli, la via d'acqua del lago di Como è stato un vantaggioso tramite naturale per i traffici diretti da Milano verso le regioni d'oltralpe; bisogna anche ricordare che fino al XV secolo il Lario si protendeva molto più a nord di oggi, e in barca si poteva arrivare fino al porto di Riva di Chiavenna. La scelta privilegiata di spostamenti sull'acqua è ben testimoniata dal disegno urbanistico dei paesi rivieraschi, tutto rivolto verso l'acqua, con stretti vicoli e scalinate che scendevano verso gli approdi. La via di terra sulla sponda orientale prese le denominazioni più svariate, a testimonianza della sua vaga identità: "via dei cavalli", "strada ducale", "via napoleonica", "strada dei viandanti". Almeno fino alla metà del XIX sec. e alla costruzione da parte degli Austriaci della strada da Milano per lo Stelvio, sulle sponde del lago vi furono solo quelle difficili mulattiere.

Noi percorreremo un tratto di un esteso itinerario escursionistico attrezzato nel 1989, 45 km da Abbazia Lariana a Colico, chiamato appunto "Sentiero del Viandante". Mulattiera acciottolata che si dipana a mezzacosta con gradonate, selciati, ponti, fra boschi di castagno e morbidi declivi coltivati, con singolarità botaniche e geologiche, testimonianze della fede, case contadine, vigne e oliveti, muri a secco, e perfino tre cippi confinari del 1732 fra Perledo e Bellano. Lungo il percorso passeremo su un ponte che sovrasta il famoso "Orrido di Bellano" del fiume Pioverna, (non visitabile per chiusura invernale) consentendone un suggestivo scorcio, incontreremo la Fabbrica, un edificio in pietra di tre piani ingentilito da un portale e da un balconcino barocchetto, cappelle votive, un vecchio ponte in pietra sul torrente Esino. Una volta giunti in quota, in circa mezz'ora, il sentiero con qualche saliscendi ci condurrà a Varenna in altre due ore.

Sosta per il pranzo, al sacco o in locali della zona. (Bar Hostaria L'Orso, un piatto caldo per circa € 10,00).

Nel pomeriggio passeggiata pedonale lungolago e rientro alla stazione FS attraverso il centro della cittadina.

Il percorso non presenta particolari difficoltà, ma per la stagione potrebbe presentarsi scivoloso, soprattutto in un paio di saliscendi un po' ripidi: si raccomanda vivamente l'uso dei bastoncini.

Ritrovo: ore 8:00 biglietteria Stazione Centrale, con biglietto andata Milano-Bellano e ritorno Varenna-Milano

Andata Partenza treno: ore 8:20

Ritorno Partenza treno: ore 16:37 (o 17:37)

programma : mezzo di trasporto : **Treno**

durata viaggio A/R : ore **01:08+01:03**

ritrovo : ore **08:00** **Biglietteria Stazione Centrale**

Partenza : ore **08:20**

previsto arrivo Milano : ore **17:40**

colazione : al sacco o presso locali a Varenna

caratteristiche gita :	Difficoltà :	Ore Marcia :	Dislivello Salita :	Dislivello Discesa :	Quota Max :	Impegno Fisico	Corde Fisse :
T/E	03:50	330	330	383	2/5	No	

Quote di partecipazione :

soci CAI + GS

€ 3,00

soci CAI

€ 5,00

iscrizioni : Tutti i Martedì in Sede dalle ore 14,30 alle ore 17,00

coordinatori : ASE-S Dino Marcandalli cell 348.2268666

Ica Possa

cell 348.2327271

In caso di tempo incerto contattare i coordinatori al venerdì sera per conferma

N.B.: I Coordinatori hanno la facoltà di modificare il programma e gli orari previsti

Ciascun partecipante alla gita, con l'atto stesso della iscrizione, si dichiara consapevole delle difficoltà che comporta la gita e si assume la responsabilità, nei confronti propri e degli altri partecipanti, di aver valutato che le proprie capacità e la propria attrezzatura sono adeguate per la partecipazione. In caso di incidente, nessuna responsabilità può essere attribuita al Coordinatore ed ai suoi eventuali coadiutori, al Gruppo Seniores, alla Sezione di Milano ed al Club Alpino Italiano, per danni che possono verificarsi a persone che partecipano, a terzi, ad animali e materiali.